



LUMINO
IL COMUNE



Ridurre i rifiuti
attraverso i principi
dell'economia circolare

Serata informativa
4 aprile Lumino

Viola Ferdani
collaboratrice scientifica ACSI
curatrice progetto Comune Zero Rifiuti

Cos'è e cosa fa l'ACSI

Associazione di difesa dei consumatori autonoma e indipendente dal 1974

- **Sensibilizza, informa e forma i consumatori** per effettuare scelte più consapevoli
- Difende gli interessi dei consumatori a tutti i livelli

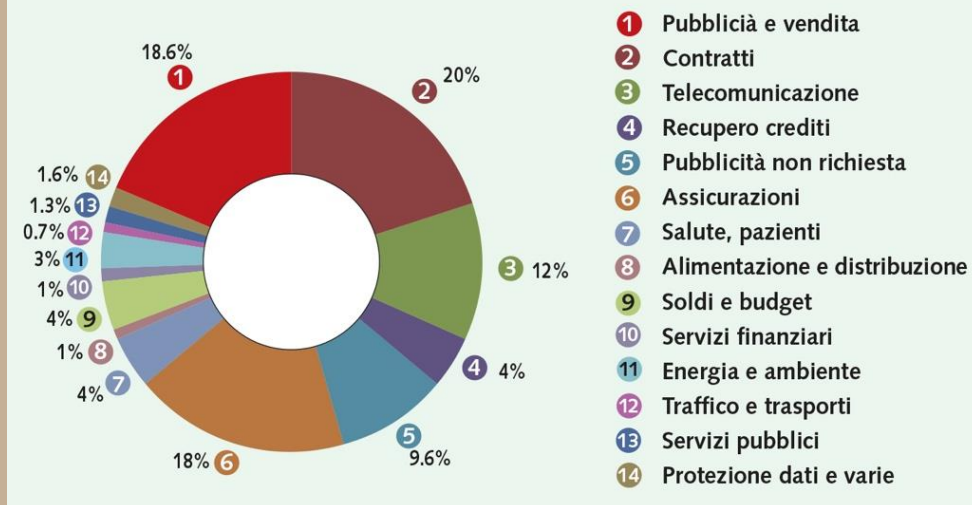
2388

richieste
di consulenza

Servizi dell'ACSI

- Sportello Infoconsumi
- Consigli giuridici
- Consulenza per la contabilità domestica
- Consulenza gratuita sulle casse malati
- Corsi sulla gestione del denaro
- Sportello Zero Rifiuti (novità dal 2021!)
- Informazione a 360° (rivista: La borsa della spesa)

Interventi Infoconsumi 2022



Dal 1974 ad oggi

- 1976: **mercatini dell'usato**
- 2000: **scambio dell'usato presso gli ecocentri**
- 2007: «Niente pubblicità - Meno rifiuti»
- 2008: **campagna riduzione dei rifiuti alla fonte** con ACR
- 2010: «**Bevi l'acqua di casa**»
- 2012: campagna **contro lo spreco alimentare**
- 2016: **Caffè Riparazione**
- 2019: campagna «**acqua del rubinetto anche in ufficio**»
- 2021: «**Comune Zero Rifiuti**»



Comune Zero Rifiuti

Progetto pilota a Mendrisio (2021) sostenuto dal DT



Assi di intervento del progetto



Sensibilizzazione popolazione

Serate informative, coaching famiglie, workshop pratici, consulenze, ecc.

Tavola rotonda sul tema delle Manifestazioni sostenibili

Incentivare l'utilizzo di stoviglie multiuso, responsabilizzare gli organizzatori di eventi ad un uso consapevole dei materiali, ecc.

Dialogo Commercianti

Promuovere l'utilizzo di contenitori riutilizzabili (iniziativa «Qui accettiamo i tuoi contenitori») sia tra i negozianti che i consumatori

Grande Distribuzione

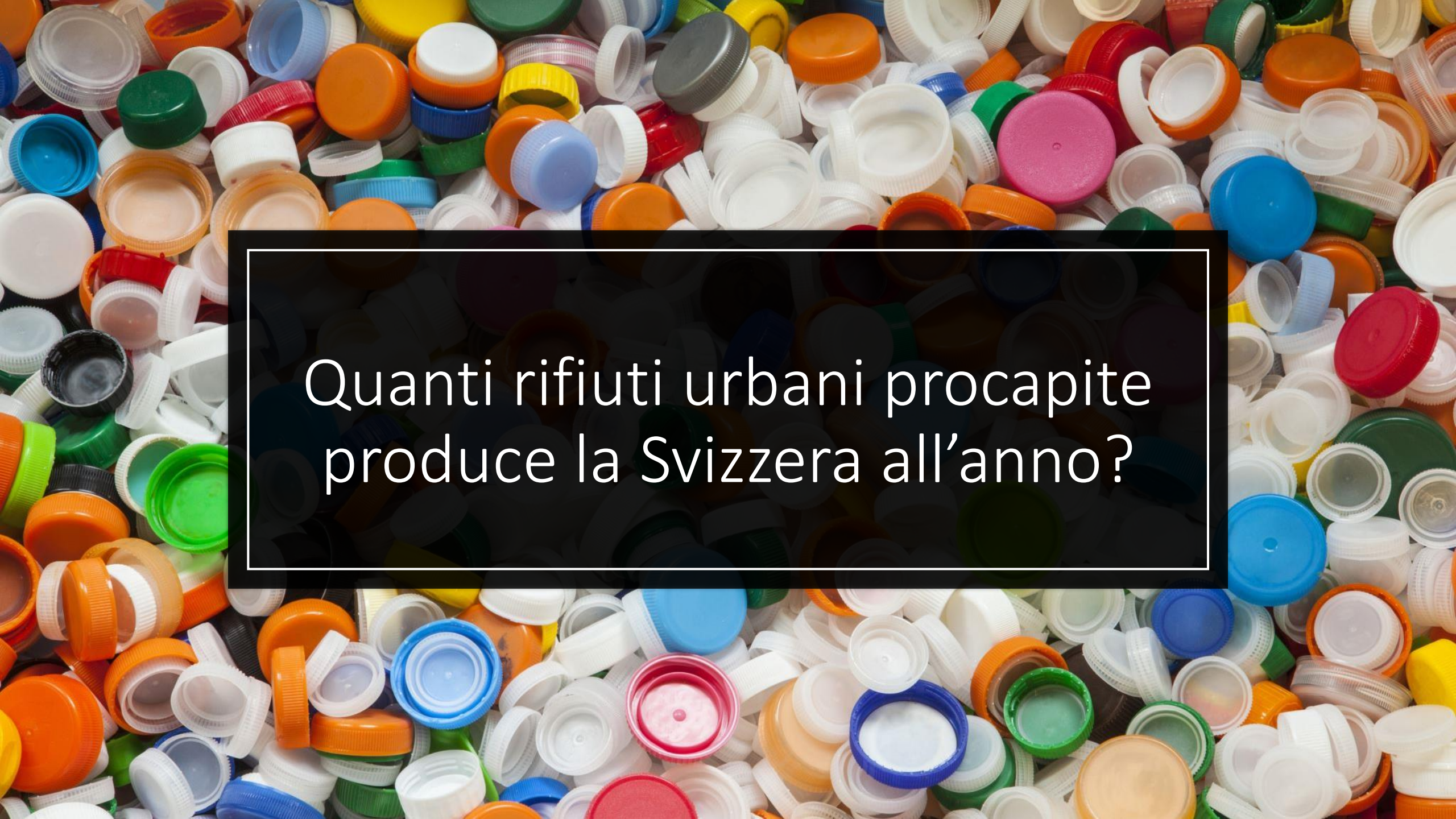
Promuovere lo sfuso e le «buone pratiche» per un consumo più responsabile

Coaching ristoratori

Promuovere iniziative volte a ridurre lo spreco alimentare, incrementare l'*upcycling* culinario e incentivare il recupero della materia organica

Cosa significa
Zero Rifiuti?





Quanti rifiuti urbani procapite
produce la Svizzera all'anno?



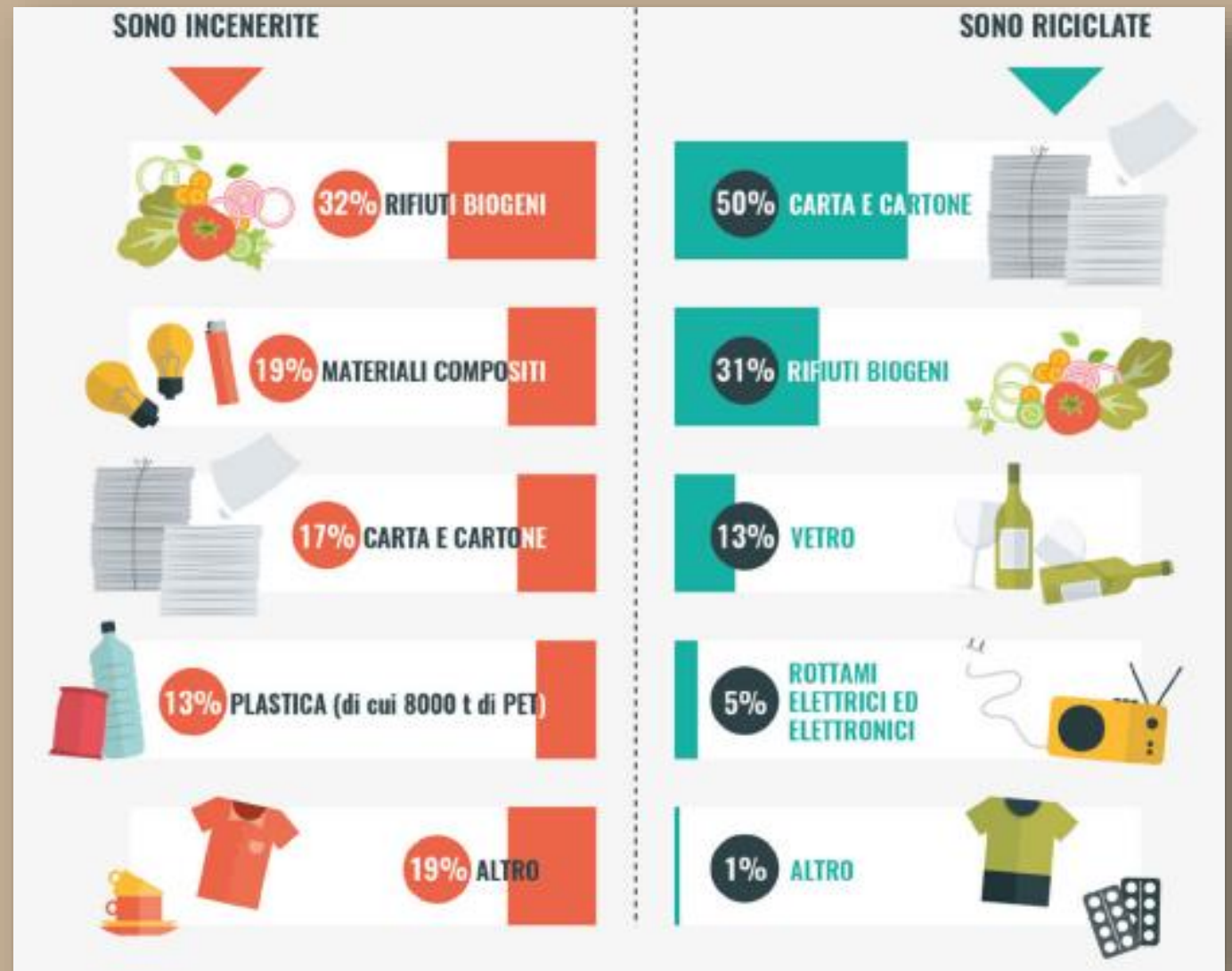
I rifiuti urbani sono costituiti da rifiuti domestici e da quelli, di analoga composizione, provenienti dalle attività artigianali e dal settore dei servizi. Circa la metà dei rifiuti urbani è sottoposta a valorizzazione materiale. Il resto finisce direttamente negli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani.

In Svizzera si producono annualmente pro capite circa **700 kg** di rifiuti urbani. Nell'arco di un'intera vita (82,7 anni) ciò rappresenta **60 t**.



Composizione dei rifiuti urbani in Svizzera

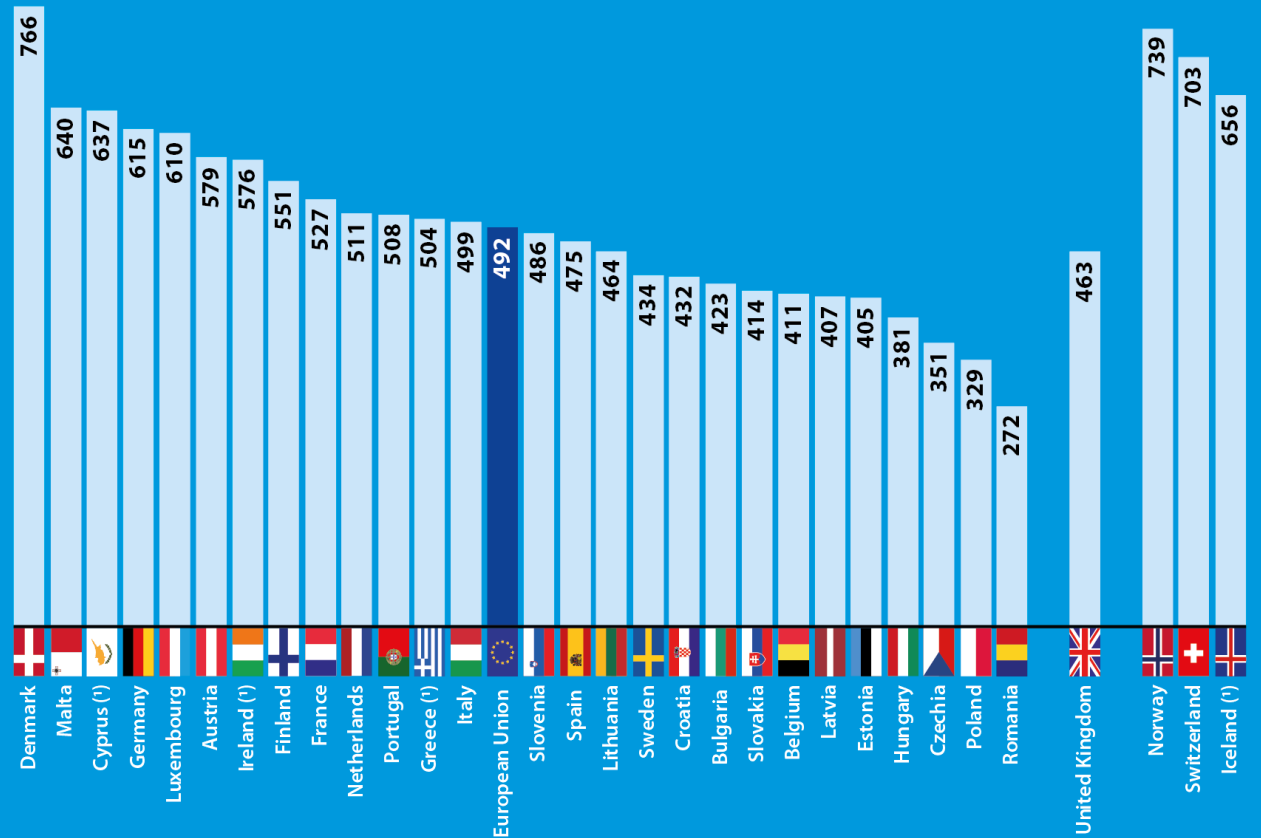
Quali rifiuti produce in media un cittadino svizzero?



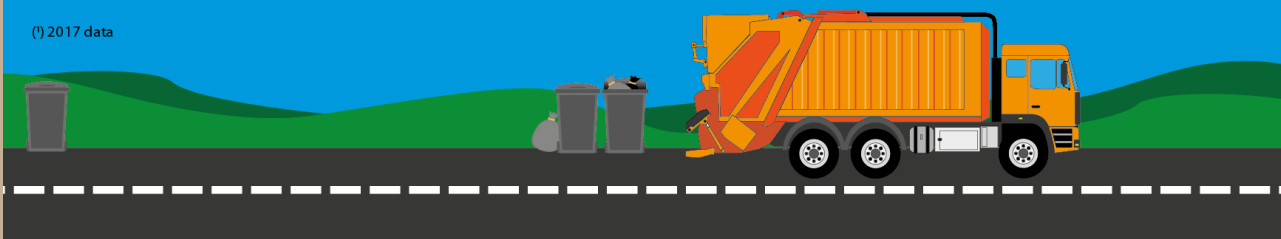
UFAM, 2016

Municipal waste generated, 2018

(kg per capita)



(*) 2017 data



ec.europa.eu/eurostat

Fonte: Eurostat, 2018

La Svizzera

al 3° posto fra le Nazioni con il maggior quantitativo di rifiuti procapite annuo a livello europeo



Quali sono le cause
dell'aumento dei
rifiuti?

Crescita del PIL → benessere → consumo

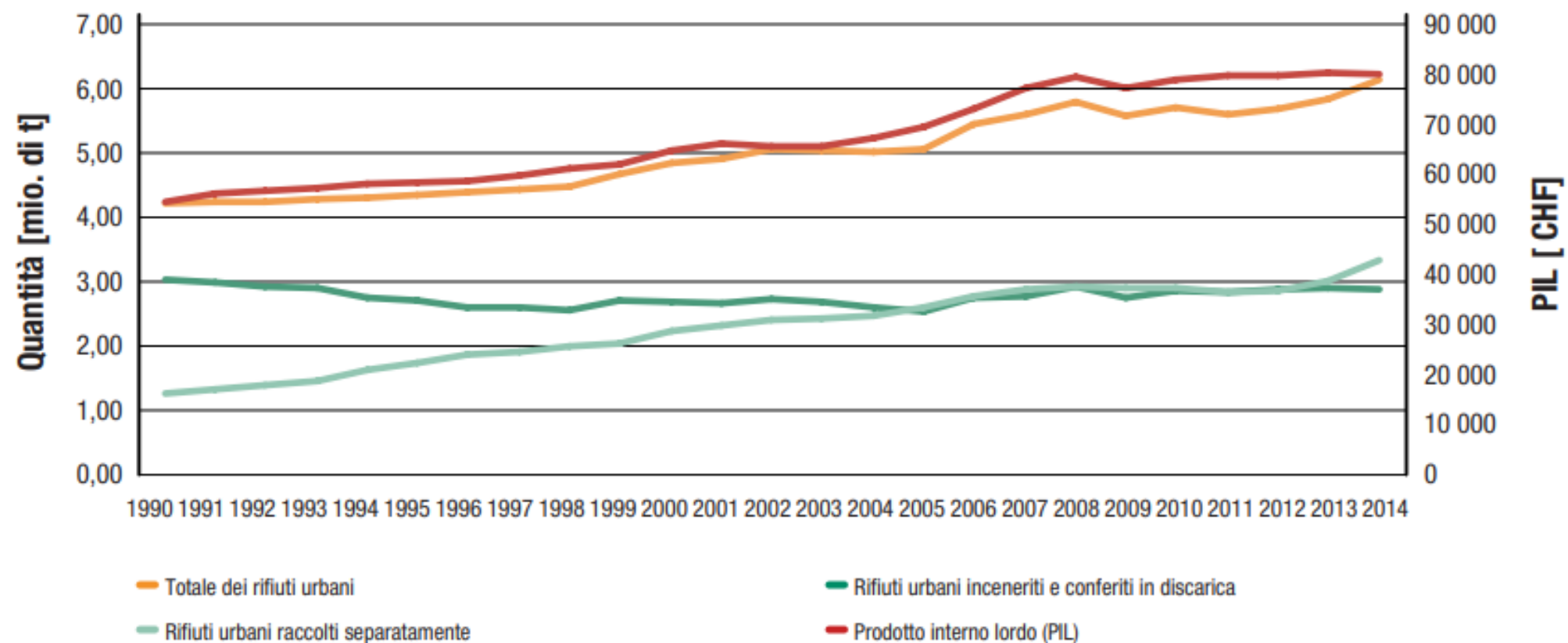


Fig. 3 Evoluzione della quantità di rifiuti urbani e del prodotto interno lordo (PIL) (UFAM 2016).

I prodotti sono più complessi e meno duraturi



**CAMBIAMO SEMPRE
PIÙ SPESSO**



**E CAMBIA ANCHE IL NOSTRO
STILE DI VITA**



**I PRODOTTI DIVENTANO
PIÙ COMPLESSI**



La composizione sempre più complessa dei rifiuti rende ancora più difficile lo smaltimento ecocompatibile

Quali conseguenze (locali)?

Costi ambientali, sociali ed economici della produzione dei rifiuti

L'incenerimento contribuisce al **5% di tutte le emissioni di gas serra** prodotte in CH

Costo **smaltimento e gestione** rifiuti= **660 mio**
+ **200 mio all'anno** per la **pulizia del littering**

Spredo alimentare complessivo = 2.8 mio di t
Spredo alimentare consumatore = 90 kg/ab
(Beretta e Hellweg 2019)

Lo spreco alimentare annuale in Svizzera
corrisponde a circa 4,5 volte il peso della
popolazione svizzera

Microplastiche nei laghi svizzeri = 10 milioni
di tonnellate (DT, 2018; EPFL, 2014)

Il termovalorizzatore genera dei
residui solidi (ca. 4'000 t di ceneri
e ca. 30'000 t di scorie all'anno)

fonte: ACR



L'impronta materiale della Svizzera

**Lo Swiss Overshoot Day
è il 13 maggio**



**Avremmo bisogno di 2,8 Terre
in più se tutti vivessero come
gli abitanti della Svizzera**

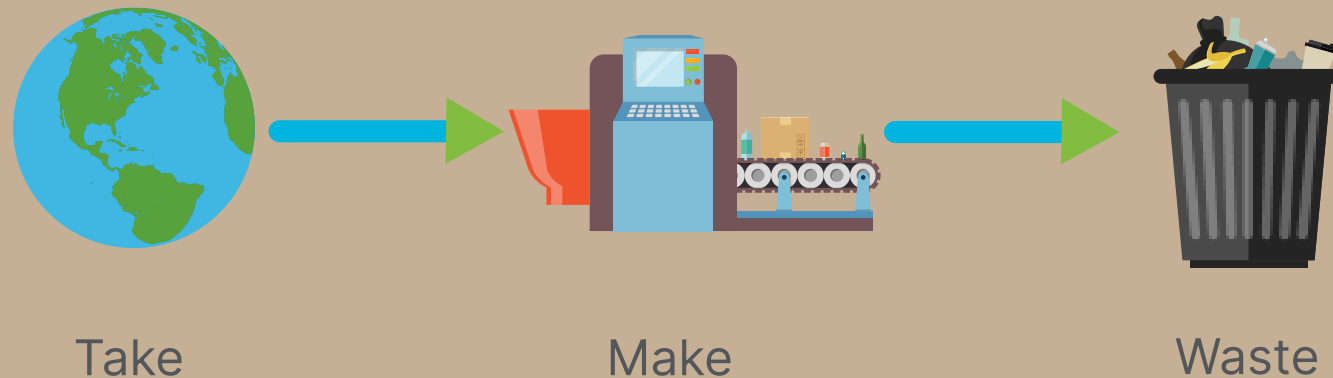


overshootday.org/svizzera



L'Overshoot Day è il giorno che segna l'esaurimento delle risorse rinnovabili che la Terra è in grado di rigenerare nell'arco di un anno solare.

Alla base della strategia Zero Rifiuti c'è la necessità di passare da un modello economico lineare...



...a un modello economico circolare

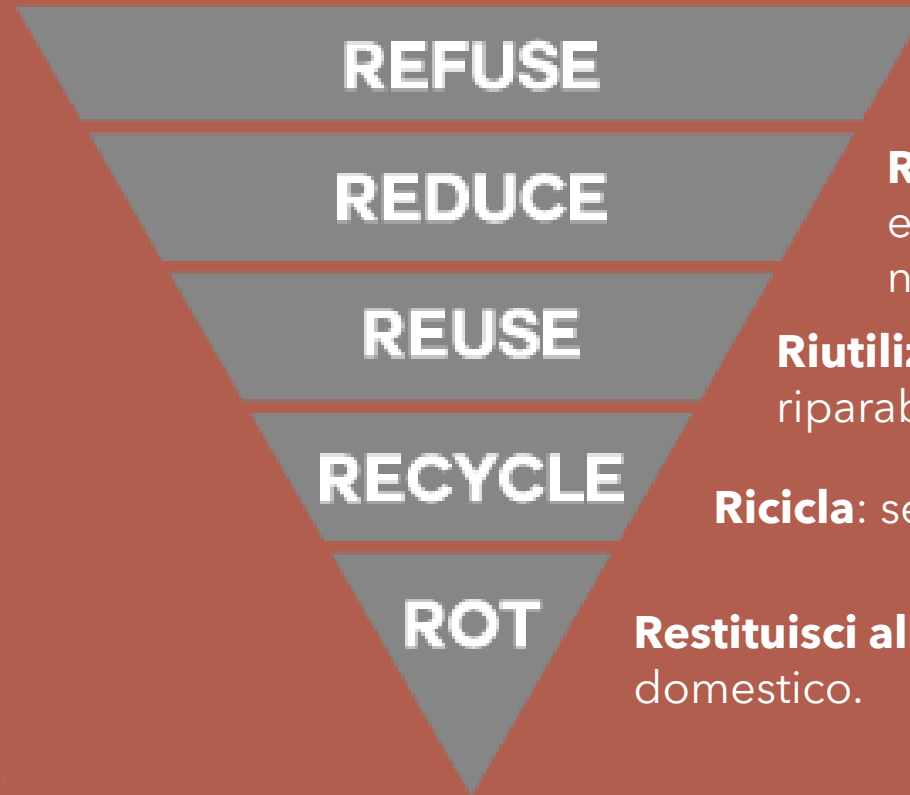


Video

A close-up photograph of a person's hand holding a green plastic bottle with a blue cap. The hand is positioned over a yellow recycling bin, which is part of a recycling station. The background is slightly blurred, showing other recycling bins in blue and yellow. The overall scene is outdoors, likely at a recycling center or a public recycling station.

Come possiamo ridurre i
rifiuti alla fonte?

Le 5R per prevenire gli sprechi (= ridurre i rifiuti alla fonte)



Rifiuta: impara a dire no a ciò di cui non hai bisogno.

Riduci: il consumo di ciò di cui hai bisogno e che non puoi rifiutare. Prendi in prestito, noleggia.

Riutilizza: scegli articoli riutilizzabili (e riparabili) invece che usa e getta.

Ricicla: separa i rifiuti correttamente.

Restituisci alla terra: fai il compostaggio domestico.

Zero Waste Home, Bea Johnson

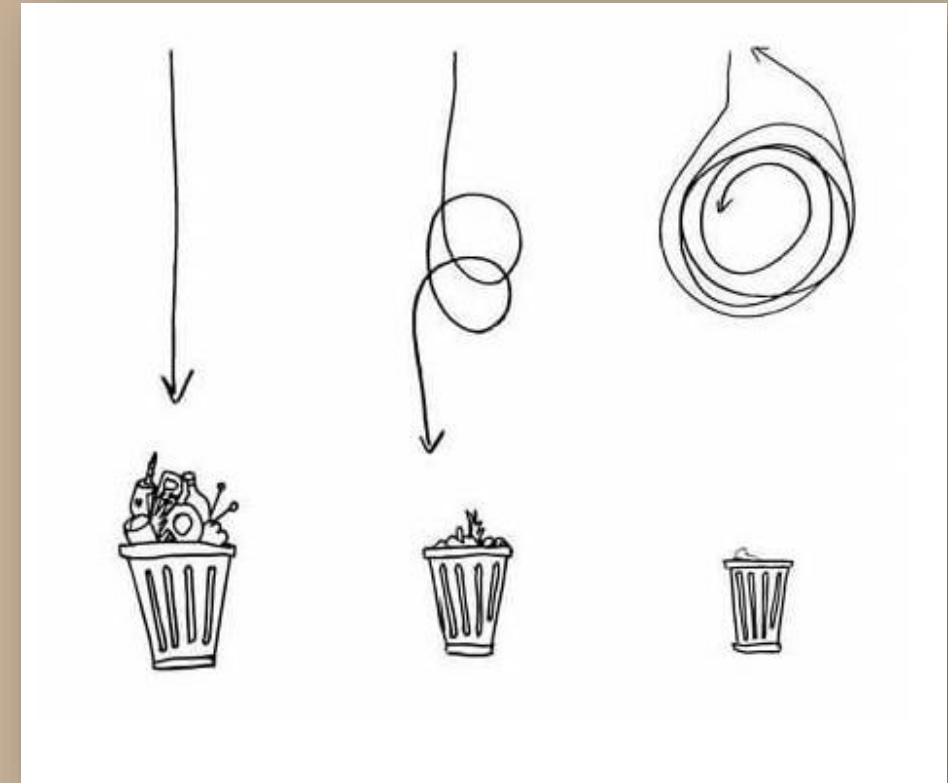
Miti da sfatare sul riciclaggio

- In Svizzera non ricicliamo praticamente nulla ma **separiamo soltanto i materiali riciclabili (es. circa il 50% del vetro raccolto viene esportato per essere riciclato)**.
- **Il processo di riciclaggio può essere altamente energivoro** (es. vetro fonde a 1600 °C) e in generale **consuma risorse** (acqua, carburante per il trasporto, ecc.).
- **Il riciclaggio comporta spesso una perdita di qualità.** Ad esempio, non tutti i materiali raccolti possiedono infatti la qualità e i colori richiesti per soddisfare le esigenze elevate proprie delle bottiglie per bevande. **Una bottiglia in PET nuova acquistata in Svizzera contiene solo 1/3 di materiale riciclato.**
- Le nuove plastiche compostabili (bioplastiche) monouso non sono la soluzione (in Svizzera non abbiamo nemmeno l'infrastruttura adeguata). **Affinché i prodotti di plastica siano tutti di tipo compostabile, per la produzione delle materie prime sarebbe necessario utilizzare il 7% delle terre coltivabili a livello mondiale!**

**LINEAR
ECONOMY**

**RECYCLING
ECONOMY**

**CIRCULAR
ECONOMY**



Consigli pratici per ridurre i rifiuti

- ✓ **Consumare meno ma meglio** (es. **consumare locale** per ridurre l'impatto sulle risorse estere e anche sul trasporto)
- ✓ **Acquistare prodotti sfusi** (es. detersivi alla spina) con i propri contenitori (sacchetti, barattoli)
 - Vedi lista «**Dove fare acquisti zero rifiuti, noleggiare o riparare degli oggetti**» su www.acsi.ch
- ✓ Utilizzare (se indispensabile) solo **imballaggi** che siano **riutilizzabili o completamente riciclabili**
- ✓ **Condividere, noleggiare o prendere in prestito** oggetti di uso saltuario (es. trapano, macchina da cucire, ecc.).
 - Esempi sul territorio: Oggettoteca Locarno (Spazio Elle), Circular Lugano, Filanda Mendrisio
- ✓ **Cucinare con gli avanzi**
 - Vedi [«Riciclette» ACSI](#)
- ✓ Sperimentare con **l'autoproduzione**
- ✓ **Riparare i beni di consumo**, come ad esempio **i vestiti e gli elettrodomestici**

Caffè Riparazione ACSI

➤ Oltre 300 appuntamenti dal 2016



Anno	N° Caffè Riparazione	Oggetti portati	Oggetti riparati	% oggetti riparati
2022	32	443	249	55%

I prossimi appuntamenti



La tipologia di oggetti che si possono portare per essere riparati ai Caffè Riparazione è **elettrodomestici ed elettronica**.

- **18 marzo**, dalle 13.30 alle 17.30, c/o Ecocentro, Stabio
- **18 marzo**, dalle 9.00 alle 13.00, c/o Ecocentro, Novazzano
- **21 marzo**, dalle 9.00 alle 13.00, organizzato dal Gruppo genitori Vallemaggia al campo sportivo di Gordevio
- **28 marzo - 23 maggio - 20 giugno**, dalle 13.00 alle 17.00, Spazio Elle, Piazza G. Pedrazzini 12, Locarno
- **7 aprile**, dalle 13.00 alle 17.00, presso il Garage dei Magazzini Comunali in Via Saresc 7, Faido
- **6 maggio**, dalle 11.00 alle 17.00, al Mercatino dell'usato di Pregassona, presso il Capannone in via Ceresio 25, Lugano
- **6 maggio**, dalle 11.00 alle 15.00, in occasione della Giornata per l'ambiente, Montagnola
- **13 maggio**, dalle 9.00 alle 13.00, c/o Oggettoteca, in Via San Gottardo 77, Massagno
- **19 maggio**, dalle 9.00 alle 13.00, al Mercato del venerdì, Corso San Gottardo, Chiasso
- **6 giugno**, dalle 9.00 alle 11.00, c/o Scuola media, Mendrisio
- **14 giugno**, dalle 13.30 alle 17.30, c/o BianchiTecno, Stabile Arca, via alle Pezze, Tesserete

Presso l'**Oggettoteca di Locarno** è possibile effettuare delle riparazioni. Occorre tuttavia contattare preventivamente il riparatore al numero 076 288 46 29 o scrivendogli all'indirizzo claudiocianca@hotmail.com.

Per eventuali informazioni telefonare in segreteria al 091 922 97 55 tasto 2.

Sabato 7 ottobre 9:00-13:00 (luogo da definire)!

Guida Zero Rifiuti ACSI

Schede pratiche pubblicate sulla Bds o scaricabili dal [sito](#)



LA GUIDA ZERO RIFIUTI

CONSIGLI PRATICI SCHEDA n°7

Dalla fast alla **slow fashion**

Ogni anno vengono prodotti oltre 100 miliardi di capi d'abbigliamento e 20 miliardi di scarpe seguendo un modello prevalentemente lineare. Ma con quali conseguenze? L'industria della moda è responsabile del 20% del consumo globale d'acqua (per produrre una t-shirt di cotone servono ca. 2700 l d'acqua, pari alla quantità bevuta in media da una persona in quasi 3 anni) e contribuisce a circa il 10% delle emissioni di CO2 a livello globale, pari alle emissioni combinate di tutti i voli e del trasporto marittimo internazionale. Inoltre il 60% dei capi d'abbigliamento è fabbricato con fibre sintetiche che contribuiscono al rilascio di circa 500'000 t di microfibre all'anno nelle acque, l'equivalente di 50 miliardi di bottiglie di plastica. Infine il settore della moda ha un impatto significativo anche alla fine della catena di produzione, l'85% dei vestiti prodotti finisce in discarica o incenerito, pari a gettare un camion carico di vestiti al secondo (senza contare gli 80 miliardi di abiti scartati all'anno per difetti di fabbricazione). L'industria della moda rappresenta infatti il 2° settore (dopo quello petrolifero) più inquinante al mondo (vedi Bds 2.20), le cui pratiche di produzione devono necessariamente evolvere verso un'economia più circolare (attualmente soltanto l'1% dei capi viene riciclato). Anche noi consumatori possiamo contribuire a questa transizione con alcuni semplici accorgimenti.

Rifiuta

In media compriamo 15 kg di vestiti all'anno, eppure indossiamo quasi sempre gli stessi abiti. Prima del tuo prossimo acquisto, chiediti **ne ho davvero bisogno?** Cerca sul web come creare un guardaroba minimalista, detto anche a "capsula" per dare più valore ai tuoi indumenti.

Riduci e Riutilizza

Dobbiamo ridurre il consumo di nuovi abiti e trovare modalità alternative di consumo come la **condivisione**, lo **scambio**, il **noleggio** dei capi d'abbigliamento. Se non riesci a trovare capi di seconda mano, prediligi capi realizzati con **tessuti riciclati** e per quanto possibile a basso impatto ambientale (es. lino, canapa, lycocel). Informati sui **marchi di tessuti eco-responsabili** come GOTS, Max Havelaar, Oeko-Tex 100 su fairact.ch e labelinfo.ch. Attenzione a non farti ingannare dal greenwashing, assicurati che vengano impiegati seri criteri di sostenibilità che siano verificati da un ente esterno.

Ripara e Ricicla

Dobbiamo **allungare la vita dei capi d'abbigliamento**, utilizzandoli per un tempo maggiore, **riparandoli** se rovinati e **re-impiegandoli** prima ancora di riciclarli. Ad esempio possiamo trasformare vecchie magliette in stracci e sacchetti, vecchi jeans in borsette e elastici per i capelli, ecc. Possiamo farlo noi stessi seguendo dei tutorial o dei corsi oppure affidarci a delle sartorie che ci aiutino nel nostro intento. L'ultima opzione è quella di **riciclare i capi d'abbigliamento** per darli una seconda vita. Come? Scopri i punti di raccolta che ci sono nel tuo Comune e informati sulla trasparenza in merito alla destinazione e il riutilizzo dei tuoi capi.

Informazioni utili

- Alcuni marchi di moda svizzeri che rispettano una serie di criteri di sostenibilità sono elencati nel sito fairact.ch
- Per conoscere in dettaglio i marchi (alimentari e non) e i criteri che utilizzano consulta il sito labelinfo.ch
- Informazioni e indicazioni più generali sulla moda sostenibile si trovano sul sito publicgood.ch (Mode éthique: où trouver des informations)
- Per il lavaggio di indumenti con tessuti sintetici utilizzate un sacchetto per lavatrice (es. Guppyfriend) o un filtro per lavatrice per impedire il rilascio di microplastiche (es. XFibra di Xeros Technologies).

Conosci marche eco-responsabili o hai delle abitudini virtuose che vorresti condividere? Scrivici bds@acsi.ch.

Mangiare senza rischi

Quali alimenti posso consumare in sicurezza anche dopo la data di scadenza?

Gli alimenti correttamente conservati possono continuare a essere consumati e distribuiti oltre alla data di scadenza per il numero di giorni indicati, qualora abbiano un bell'aspetto, un buon odore e un buon sapore.

Prodotti con termine minimo di conservazione – Fidati dei tuoi sensi: vista, olfatto, gusto

Farina	Pasta e riso	Sale e spezie, aceto	Zucchero, dolcificanti, sciroppo, miele, marmellata	Cioccolato e dolci	Tè e caffè
Grasso/olio		Bevande conservabili non refrigerate Bibite, acqua minerale		Conserve in scatola Verdura, carne, frutta Vasetti di vetro con prodotti sottolio Minestre e salse liofilizzate	
Prodotti surgelati		Bevande refrigerate Succo di frutta, succo di verdura		Latte UHT, burro, formaggio a pasta dura	
Quark, yogurt, formaggio fresco, formaggio a pasta molle		Salumi da consumare crudi Prosciutto crudo, salame, salsiccia		Uova sode	
		Prodotti da forno preconfezionati		Uova crude	
				Latte pastorizzato	
				Piccola pasticceria Stoglie, pasticcini, torte	

+360 giorni

+120 giorni

+90 giorni

+30 giorni

+14 giorni

+6 giorni

Termine minimo di conservazione

Organizzazioni / siti di riferimento



www.zwia.org



www.zerowasteurope.eu



www.zerowasteswitzerland.ch



Per concludere

Il messaggio chiave della filosofia Zero Rifiuti è:

***Riciclare è bene, ma
RIUTILIZZARE e RIDURRE
è ancora MEGLIO!***

In altre parole:

***Il miglior rifiuto è quello
che non produciamo e
quindi la risorsa che
salvaguardiamo!***

A hand-drawn logo for 'Zero Waste' in a teal color. The words 'Zero' and 'Waste' are stacked vertically in a casual, handwritten font. Two curved arrows, one above and one below the text, form a circular path around the words, symbolizing a cycle or recycling.

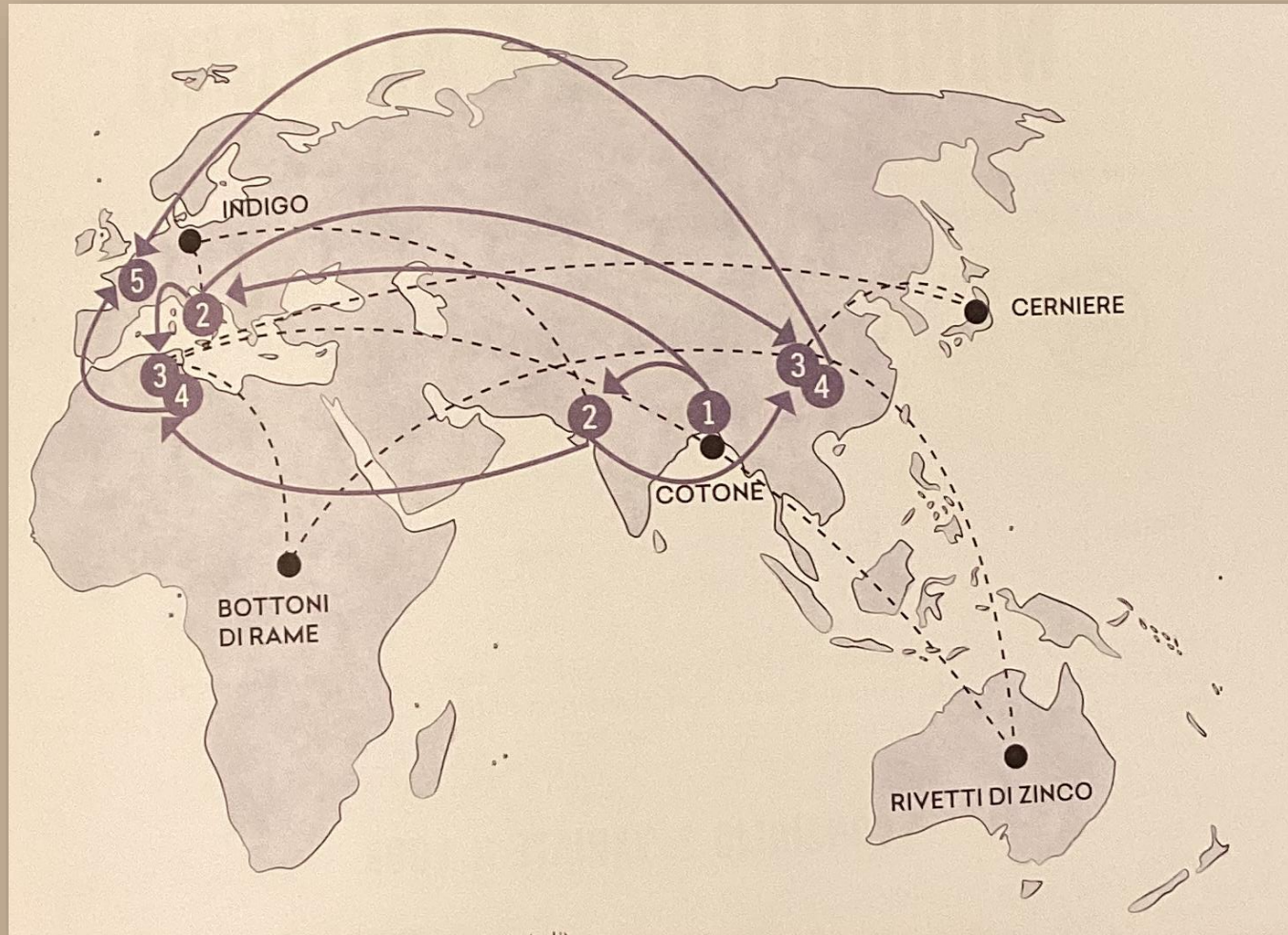


Il percorso di un cucchiaino usa e getta

Greenpeace 2016

«Take away»:
tutto ciò che gettiamo
è stato in precedenza
fabbricato!

L'itinerario di un paio di jeans



**Un paio di jeans percorre
circa 65'000 km
(una volta e mezzo il giro
della Terra)**

Fonte: Bernier, Julie (2019). Manuale di ecologia quotidiana. Pag. 113

Grazie per l'attenzione!

Domande?

Contatto Sportello Zero Rifiuti

Viola Ferdani

zerorifiuti@acsi.ch

Tel. 091 966 98 07

